

Codice A1912A

D.D. 22 luglio 2026, n. 331

PR FESR 2021/2027 - Priorità I - RSO1.3 - Azione I.1iii4 - Misura "Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio" - Bandi A e B - Proroga del termine di apertura sino alle ore 12:00 del 11 febbraio 2027 per la presentazione delle domande - CUP J15H23000050009 e CUP J19E23000020009.



ATTO DD 331/A1912A/2026

DEL 22/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

OGGETTO: PR FESR 2021/2027 – Priorità I – RSO1.3 – Azione I.1iii4 – Misura “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio” – Bandi A e B – Proroga del termine di apertura sino alle ore 12:00 del 11 febbraio 2027 per la presentazione delle domande – CUP J15H23000050009 e CUP J19E23000020009.

Premesso che con D.G.R. n. 14-1778 del 3 novembre 2025, è stata aumentata la dotazione finanziaria della Misura “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio”, approvata dalla D.G.R. n. 27-7122 del 26 giugno 2023 e già incrementata dalla D.G.R. n. 43-621 del 20 dicembre 2024, per ulteriori euro 32.000.000,00, rideterminandola complessivamente in euro 92.300.000,00, ripartendo tale integrazione come segue:

- euro 28.500.000,00 a valere sul Bando A, per un valore complessivo di euro 82.000.000,00;
- euro 3.500.000,00 a valere sul Bando B, per un valore complessivo di euro 10.300.000,00.

Dato atto che:

- con D.D. n. 659/A1912A del 19 dicembre 2025 sono state approvate le versioni rettifiche del Bando A e del Bando B riferiti alla Misura “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio”;

- la sopra citata D.D. ha inoltre stabilito:

- la nuova dotazione finanziaria del Bando A in euro 40.000.000,00, comprensiva di euro 28.500.000,00 di cui alla D.G.R. n. 14-1778 del 3 novembre 2025, di cui euro 10.268.820,18 derivanti dalle economie risultanti dalla gestione precedente del Bando A ed euro 1.231.179,82 quale quota parte dei rientri derivanti dai piani di ammortamento dei finanziamenti erogati;
- la nuova dotazione finanziaria del Bando B in euro 5.000.000,00, comprensiva di euro 3.500.000,00 di cui alla D.G.R. n. 14-1778 del 3 novembre 2025 e di euro 1.500.000,00 quale quota parte economie derivanti dalle economie risultanti dalla gestione precedente del Bando B;
- il periodo di apertura dello sportello per l’invio dei progetti a valere sui sopra citati Bandi A e B, programmando che le domande possano essere presentate a partire dalle 9:00 del giorno 3

febbraio 2026 e fino alle ore 12:00 del giorno 10 settembre 2026;

Considerato che:

- in relazione al numero di domande ad ora pervenute presso lo sportello aperto sul Bando A e sul Bando B relativi alla misura sopra citata ed alla dimensione dei progetti proposti, permane disponibilità di risorse a valere su entrambe i bandi;
- le motivazioni sulla base delle quali la Giunta Regionale ha deciso di approvare la riedizione della Misura "Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio", evidenziate nella D.G.R. n. 14-1778 del 3 novembre 2025 di cui sopra, risultano tuttora attuali.

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto precede, prorogare sino alle ore 12:00 del giorno 11 febbraio 2027 il termine previsto per la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sui sopra citati Bando A e Bando B;

dato atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1 - 4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di sostituire nel Bando A e nel Bando B afferenti alla Misura “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio”, approvati con D.D. n. 659/A1912A del 19 dicembre 2025 nella rispettive versioni rettifiche, il termine finale di apertura dello sportello per la presentazione delle domande, ivi previsto nelle ore 12:00 del giorno 10 settembre 2026, con le ore 12:00 del giorno 11 febbraio 2027.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Consiglio di Stato entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e
accesso al credito per le imprese)
Firmato digitalmente da Paolo Furno